Un nuovo eclatante successo per il professor Roberto Danovaro, docente di Biologia ed ecologia marina all'Università Politecnica delle Marche. È stato quest'anno assegnato l'Eni Award - Premio Protezione dell'ambiente al professor Danovaro, primo scienziato italiano a essere insignito di tale riconoscimento. L'Eni Award – Protezione dell'ambiente, che nasce nel 2008 con lo scopo di promuovere a cadenza annuale la ricerca sull'ambiente, testimonia dell'importanza critica che Eni assegna alla ricerca scientifica e ai temi della sostenibilità.

"Questo premio equivale al Nobel per l'Ambiente – commenta entusiasta il professor Danovaro – ed è stato negli anni assegnato ad autentici giganti della ricerca scientifica mondiale, da Craig Venter a Morel. Tanto più mi gratifica questo riconoscimento, decretato da una commissione internazionale straordinaria, formata da eccellenti ricercatori. Ma non avrei potuto raggiungere questo traguardo se non avessi avuto accanto a me un'équipe molto in gamba, e alle spalle una struttura come l'Università Politecnica delle Marche, per condurre le ricerche e conseguire alcune importanti scoperte attorno al ruolo che svolgono i microbi nell'autoregolazione dell'ambiente e soprattutto negli scenari dei cambiamenti climatici, oggetto delle mie più recenti pubblicazioni. Non è infatti un caso che tutti i vincitori dell'Eni Award provengano da università prestigiose, ai massimi livelli riconosciuti".

http://www.eni.com/eni-award/ita/storia_2013.shtml

Roberto Danovaro è professore di Biologia ed ecologia marina presso l'Università Politecnica delle Marche. A partire dal 2005 è stato nominato Direttore del Dipartimento di vita e scienze ambientali.

La sua carriera accademica è iniziata con la laurea presso l'Università di Genova nel 1988 e con il conseguimento del dottorato in Scienze ambientali marine presso l'Università di Pisa, nel 1992. Nel corso delle sue attività di post-dottorato, Roberto Danovaro ha lavorato in svariati Paesi, quali Francia, Irlanda e Belgio. Nel 1994 è stato nominato ricercatore presso l'Università di Ancona e, nel 1998, Professore Associato presso l'Università di Bari. Nel 2001 diventa professore dell'Università Politecnica delle Marche all'età di 35 anni, dove tiene attualmente corsi di ecologia, biologia marina, ecologia ed etica ambientale.

Gli interessi di ricerca del professor Danovaro sono principalmente incentrati sulla biodiversità abissale e sulla generazione di un approccio multidisciplinare e interdisciplinare volto all'identificazione delle connessioni tra l'ecosistema e la produzione di beni e servizi, nell'ottica di uno sviluppo ecosostenibile. Lavora in collaborazione con eminenti scienziati e laboratori di tutto il mondo.

Il professor Danovaro ha completato con successo più di 15 progetti europei e la sua ricerca ricopre il ruolo primario nelle tecniche di monitoraggio innovative all'interno del progetto europeo DEVOTES (DEVelopment Of innovative Tools for understanding marine biodiversity and assessing good Environmental Status) ed offre un preziosissimo contributo al progetto chiave RITMARE (Ricerca ITaliana per il MARE, 2012-2016).

Le sue eccellenti ricerche e scoperte hanno portato alla pubblicazione di più di 200 articoli su testate internazionali di alto profilo, quali Nature, Science, Trends in Ecology and Evolution,

Ecology Letters, Current Biology, Environmental Health Perspectives.

La carriera scientifica ed accademica del professor Danovaro è stata evidenziata da svariati riconoscimenti prestigiosi. Tra questi, la Medaille d'or Prince of Monaco conferita dalla French Oceanographic Society nel 2010 ed il World Biology Prize dello stesso anno. Roberto Danovaro è inoltre incluso nella “Top list of Italian scientists” (VIA Academy) e ha ricoperto l'incarico di Presidente della Società Italiana di Ecologia tra il 2011ed il 2013. Dal 2008 al 2012 ha invece presieduto l'Associazione Italiana di Oceanografia e Limnologia mentre, tra il 2003 ed il 2006, è stato Presidente della European Federation of Marine Science and Technology Societies.